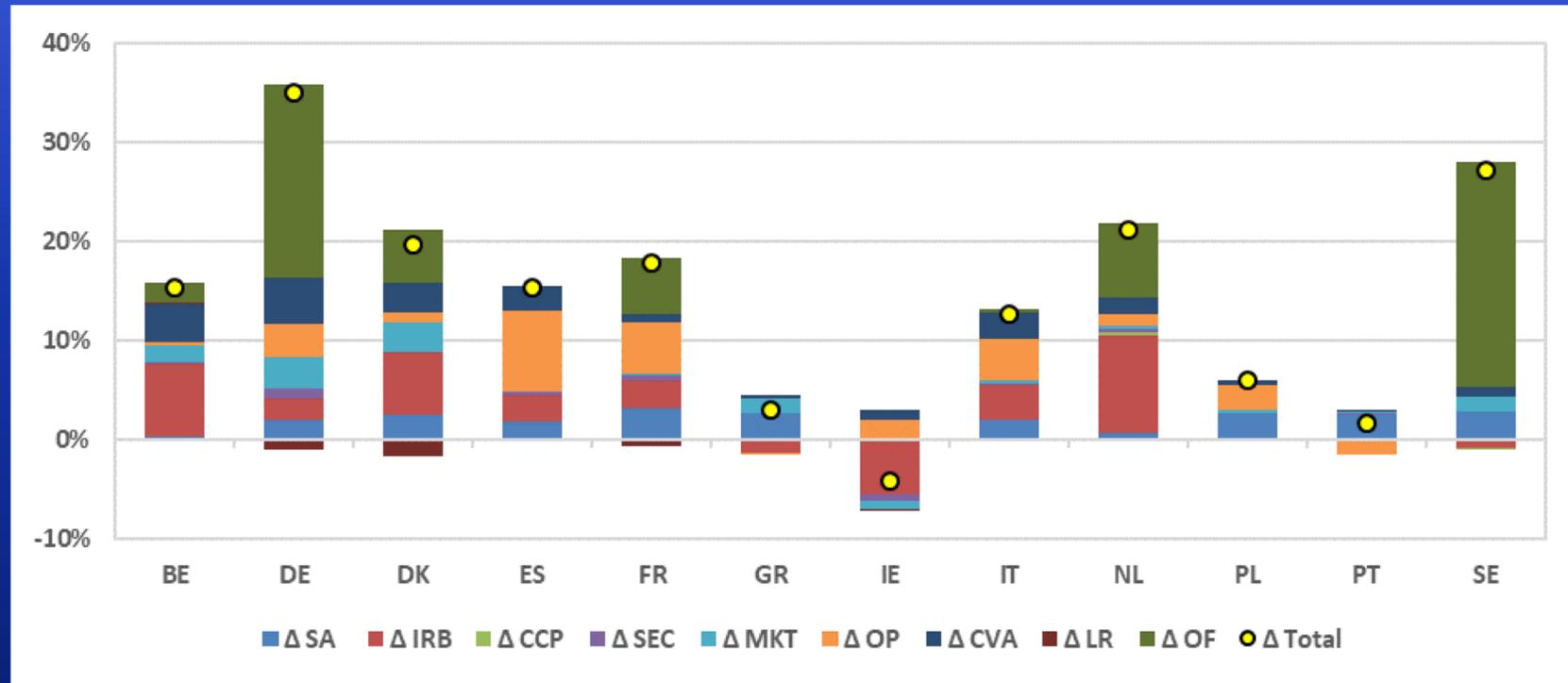


Variazione del T1 MRC, per Paese, *pure Basel III scenario*

(fonte: rapporto EBA in risposta alla CfA su Final Basel 3, dati a dic-19)



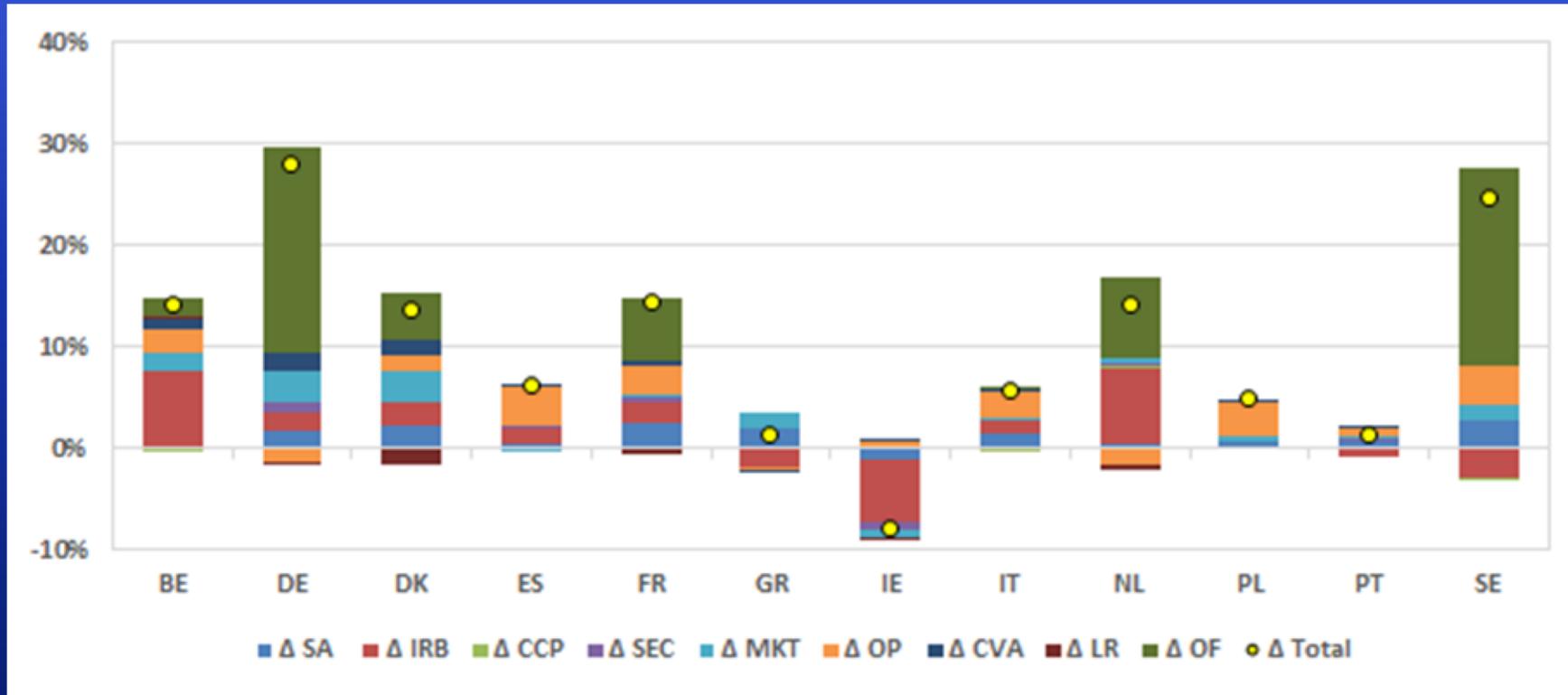
Per un ampio campione di banche europee, la piena attuazione degli standard di Basilea III aumenterebbe i requisiti minimi di T1 del 18,5%. L'output floor (+6,7%) sarebbe il driver principale, seguito dal rischio di credito (+5,0%) e dal rischio operativo (+3,8%). Le nuove regole sul CVA (+2,1%) e il rischio di mercato (+0,8%) contribuirebbero in misura minore all'impatto totale.

Per le banche italiane incluse nel campione l'aumento medio ponderato dei requisiti minimi di capitale sarebbe di circa il 13%. Il maggiore contributo all'incremento complessivo dei requisiti deriverebbe dalla revisione delle regole di calcolo del rischio operativo e del rischio di credito, sia standard che IRB. L'output floor non sarebbe vincolante, a differenza di quanto osservato per il complesso delle banche europee (maggiormente quelle di DE, FR, DK, NL, SE) per le quali l'OF rappresenterebbe il principale driver dell'incremento dei requisiti patrimoniali.

Opportuno analizzare attentamente anche i singoli casi, in quanto la variabilità degli impatti è elevata.

Variazione del T1 MRC, per Paese, *EU-specific scenario*

(fonte: rapporto EBA in risposta alla CfA su Final Basel 3, dati a dic-19)



Nello scenario EU-specific (mantenimento SME SF, esenzioni da CVA e ILM=1), l'impatto per le banche europee dovrebbe ridursi di 5,4 p.p. (al 13,1%) rispetto allo scenario di Basilea III puro. Il mantenimento dello *SME supporting factor* ridurrebbe il contributo del rischio di credito (sia SA che IRB) alla variazione totale del T1 MRC di 2 p.p. L'impatto del rischio operativo è molto sensibile alla discrezionalità di sterilizzare le perdite storiche: se applicata, l'impatto del rischio operativo sarebbe più che dimezzato (-2,1 p.p.). Il mantenimento delle esenzioni da CVA ridurrebbe il contributo all'incremento dei requisiti di 1,6 p.p.

L'incremento dei requisiti per le banche italiane nello scenario EU-specific sarebbe del 6% (si ridurrebbe quindi di circa 7 punti percentuali rispetto allo scenario *pure Basel*).

Opportuno analizzare attentamente anche i singoli casi, in quanto la variabilità degli impatti è elevata.